



Bando di selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di un assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI - *Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti.*

Determinazione di approvazione atti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO in particolare l'art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)";

TENUTO CONTO che il D.M. di cui al precedente punto stabilisce che le attività devono essere concluse entro e non oltre il 30/06/2025;

CONSIDERATO che alle Università viene destinato l'81,64% della dotazione del Fondo, corrispondente all'importo di euro 163.277.956,59 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e agli



Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca il 18,36% della medesima dotazione, corrispondente all'importo di euro 36.722.043,41 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;

TENUTO CONTO che l'importo di euro 36.722.043,41, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è ripartito tra gli Enti ed Istituzioni pubbliche della ricerca in proporzione alla quota percentuale di risorse totali assegnate a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), così come riportato nella Tabella B, allegata al D.M. del 25/06/2021 n. 737;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2022-2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 27/04/2022, contenente il piano di fabbisogno di personale;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 INVALSI approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 giugno 2022;

VISTA la nota id 804411 del 12/12/2022 con la quale la Responsabile dell'Area 1 della Ricerca – Rilevazioni nazionali, chiede di conferire n. 1 assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 24 mesi, in tema di *“Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti”*;

TENUTO CONTO che, al fine della riduzione dei divari territoriali e del potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado in Italia, un ruolo rilevante è costituito dalla rilevazione e monitoraggio, anche in un'ottica diacronica, degli esiti degli apprendimenti scolastici e delle competenze degli studenti attraverso le rilevazioni INVALSI;

RITENUTO che, tali rilevazioni nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono basate su forme multiple del test, somministrate tramite computer, costruite attraverso i metodi dell'*automated test assembly* a partire anche di item sviluppate nella cornice psicometrica del modello di Rasch;

CONSIDERATO, quindi, necessario l'ausilio di un assegnista di ricerca, con adeguato *curriculum* scientifico, che possa approfondire tale tematica anche ai fini di un miglioramento dell'efficienza nel processo di selezione degli item INVALSI, di un ulteriore consolidamento di tali strumenti e di una sempre maggiore equità e validità delle misure proposte agli studenti;

PRESO ATTO delle seguenti attività oggetto della prestazione:

1. l'approfondimento teorico della letteratura scientifica relativa ai modelli e metodi per lo studio dell'invarianza e la detezione del funzionamento differenziale degli item tra sottogruppi di rispondenti (Differential Item functioning, DIF) o in funzione del passare del tempo (Item Parameter Drift, IPD);
2. lo sviluppo o l'individuazione del/dei modello/i più idoneo/i ai fini dell'indagine del DIF e dell'IPD in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;



3. l'applicazione di modelli di analisi per la detezione del DIF e dell'IPD in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;
4. la stesura di articoli di ricerca ai fini della pubblicazione su riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus o su Web of Science;

RITENUTI NECESSARI i seguenti prodotti attesi:

1. rassegna della letteratura scientifica relativa ai modelli e metodi per lo studio del funzionamento differenziale degli item tra sottogruppi di rispondenti (Differential Item functioning, DIF) e tra occasioni di misurazione (Item Parameter Drift, IPD);
2. report relativo allo studio empirico del Differential Item Functioning e dell'Item Parameter Drift in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;
3. almeno due articoli di ricerca scritti e sottoposti a valutazione ai fini della pubblicazione su riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus o su Web of Science;

TENUTO CONTO dell'esistenza della copertura finanziaria dell'assegno di cui in oggetto, garantita dal contributo assegnato all'INVALSI con D.M. 737/2021 sopra citato (CUP F85F21006750005);

CONSIDERATO che l'Istituto sta procedendo alla variazione necessaria per l'iscrizione in bilancio dello stesso contributo, come indicato nella nota id. 804411 del 7/12/2022;

VISTA la Delibera n. 91 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2022, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;

VISTA la Determinazione n. 290 del 30/12/2022 di indicazione della procedura;

VISTA la Determinazione n. 56/2023 di nomina della Commissione esaminatrice della selezione in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 8130/2023 con cui il Segretario della Commissione esaminatrice ha trasmesso gli atti al Responsabile del Procedimento;

PRESO ATTO della nota id n. 904921/2023, allegata alla presente Determinazione, con la quale il Responsabile del procedimento, verificata la regolarità della procedura *de quo*, trasmette i relativi atti per i successivi adempimenti di competenza;

RITENUTO di dover provvedere;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nelle premesse, che si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare i verbali trasmessi dalla Commissione esaminatrice con nota Prot. n. 8130/2023;
2. di dare atto che la selezione è andata deserta per mancata presentazione dei candidati alla prova orale;
3. il presente atto viene trasmesso al Settore Reclutamento per il seguito di competenza;
4. la presente Determinazione, da pubblicare sul sito internet istituzionale dell'INVALSI www.invalsi.it, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Il Direttore Generale

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005